



Attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della Religione Cattolica – a.s. 2026/2027

Proposta al Collegio dei docenti

Si sottopone al Collegio la proposta relativa all'organizzazione delle attività didattiche e formative destinate agli studenti e alle studentesse che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e che abbiano optato per lo svolgimento di attività alternative.

Per l'a.s. 2026/2027 si propone di collocare le attività alternative all'interno di una cornice unitaria di educazione ai diritti, alla cittadinanza, alle relazioni e alla convivenza democratica, coerente con il PTOF e con le priorità educative dell'Istituto.

1. Proposta didattico-formativa

Le attività potranno svilupparsi, anche attraverso percorsi tra loro integrati, nei seguenti ambiti:

- diritti umani, dignità della persona, principi di uguaglianza e responsabilità;
- educazione all'affettività, alle differenze e al rispetto nelle relazioni;
- prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere;
- educazione interculturale, dialogo e convivenza tra culture;
- cittadinanza responsabile, partecipazione e rispetto delle regole della convivenza democratica;
- cittadinanza digitale, relazioni negli ambienti digitali e uso responsabile delle tecnologie;
- sostenibilità, responsabilità individuale e collettiva e cura dei beni comuni.

Si privilegeranno metodologie attive e laboratoriali, quali discussione guidata, problem solving, analisi di casi, lettura di testi, visione e analisi di materiali audiovisivi, lavori individuali e di gruppo, produzione di elaborati e compiti di realtà, in continuità con l'impostazione già adottata dall'Istituto.

I/Le docenti incaricati potranno declinare autonomamente il percorso, nel rispetto della cornice deliberata dal Collegio e in relazione all'età, agli interessi e ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse affidati/e.

2. Modalità di acquisizione delle disponibilità

L'attribuzione delle attività sarà effettuata a partire dalle effettive esigenze organizzative dell'Istituto, rilevate sulla base delle opzioni espresse dalle famiglie, dagli studenti, dalle studentesse e dell'orario dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Una volta definito il quadro delle necessità, sarà predisposto e comunicato al personale docente uno schema recante, per ciascun giorno e unità oraria, le classi per le quali deve essere assicurata l'attività alternativa, secondo il modello già utilizzato dall'Istituto. Il modulo consente infatti al docente di indicare puntualmente la propria disponibilità in corrispondenza delle singole classi e fasce orarie interessate.

ESEMPIO

Ore/Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1° ora					
2° ora	2B		2L		
3° ora	1C		2I	1D	2G
4° ora		3D		2A	1G
5° ora		1B	1I	2C	
6° ora					
7° ora	3A	5D			

Tutti i docenti in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione delle ore potranno pertanto manifestare la propria disponibilità per una o più delle unità orarie indicate, presentando contestualmente una sintetica proposta progettuale coerente con gli ambiti approvati dal Collegio.

Tale modalità consente di ampliare la partecipazione e valorizzare le diverse competenze professionali presenti nell'Istituto, evitando di ricondurre preventivamente l'attività alternativa a una sola disciplina o classe di concorso e permettendo ai/docenti interessati/e di candidarsi sulla base della concreta compatibilità tra il proprio orario di servizio e le ore nelle quali l'attività deve essere svolta.

Consente inoltre di costruire l'attribuzione sulle esigenze effettive degli studenti e delle studentesse e dell'orario scolastico, anziché condizionare preventivamente la costruzione dell'orario alla disponibilità di docenti appartenenti a una specifica disciplina.

3. Presentazione della proposta progettuale

Alla manifestazione di disponibilità sarà allegata una sintetica scheda progettuale, nella quale il/la docente indicherà: titolo del percorso – ambito/i tematico/i – obiettivi formativi – contenuti essenziali – metodologie e attività – modalità di documentazione/verifica degli apprendimenti.

La proposta dovrà essere sostenibile rispetto al numero di ore effettivamente attribuite e adattabile alle caratteristiche degli studenti e delle studentesse coinvolti/e.

4. Criteri per l'attribuzione

L'attribuzione delle ore avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti relative all'individuazione del personale cui possono essere affidate le attività alternative all'IRC e delle relative priorità.

In presenza di più disponibilità utili per la medesima unità oraria, ferme restando tali priorità, le candidature saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
Coerenza della proposta con gli ambiti e le finalità deliberati dal Collegio	10
Chiarezza e significatività degli obiettivi formativi	5

Criterio	Punteggio massimo
Qualità e fattibilità delle attività proposte rispetto agli studenti destinatari e al monte ore disponibile	10
Utilizzo di metodologie attive, laboratoriali e partecipative	5
Modalità di documentazione, restituzione e verifica del percorso	5
Totale	35

La valutazione delle proposte sarà effettuata da una commissione appositamente individuata dalla Dirigente scolastica.

Qualora non vi siano disponibilità di personale interno all'Istituto, il Collegio delibera di individuare le classi di concorso A-46, A-12, A-22, quali graduatorie di riferimento per l'eventuale stipula di contratti di supplenza con personale esterno.